

ISTITUTO COMPRENSIVO
"NICOLA D'APOLITO"
CAGNANO VARANO

INIZIATIVE RELATIVE ALLA DISLESSIA



PROGETTO

SPORTELLO MOBILE DISLESSIA

a.s. 2010/11

DOCENTE REFERENTE
F.S. COCCIA MICHELINA

PROGETTO SPORTELLO MOBILE DISLESSIA

DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

Funzione Strumentale Coccia Michelina

SPECIALISTA DI RIFERIMENTO

PSICOLOGA Dott.ssa Maria Grazia Volpe

DESTINATARI

- ❖ I bambini e ragazzi che presentino difficoltà di apprendimento.
- ❖ Genitori con figli certificati D.S.A. o sospetti portatori del disturbo, ma anche a tutti quelli interessati a saperne di più;
- ❖ Docenti che vogliono approfondire gli aspetti del disturbo;
- ❖ Studenti che vivono in prima persona il disagio e la frustrazione non tanto del disturbo in sé quanto della ricaduta nell'insuccesso scolastico cui spesso si accompagna.

LA PROPOSTA

Proposto dall'insegnante FS per l'integrazione H/DSA, dettata dall'esigenza di affrontare la domanda crescente di casi di disturbi specifici di apprendimento che vanno emergendo in ogni ordine di scuola e di offrire a molte famiglie maggior informazione in questo campo e in seguito alla recente l'approvazione della **Legge 8 ottobre 2010, n. 170** (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico).

Il compito dello sportello è quello di "inquadrare" il problema e di fornire informazioni per impostarne la gestione. **Esso non avrà il compito di formulare diagnosi in merito alla presenza di D.S.A.** Risulta, invece, significativo il ruolo di ascolto e di

informazione che l'operatore dello sportello può svolgere. La consulenza verrà offerta sia in fase pre-diagnostica, cioè per capire insieme la necessità o meno di intraprendere un percorso diagnostico, che nella fase successiva alla restituzione della diagnosi riguardante il "che fare" a casa per sostenere ed aiutare un alunno dislessico.

La creazione dello sportello mira ad un intervento precoce, quello che può essere effettuato nelle prime fasi di acquisizione della lettura e della scrittura, quando cominciano a presentarsi le prime difficoltà; intervento che viene giudicato come quello che apporta i maggiori benefici.

TEMPI

Febbraio-maggio

MOTIVAZIONE

La dislessia è un disturbo specifico dell'apprendimento che determina difficoltà nella decodifica grafema-fonema e nell'acquisizione degli automatismi che ne conseguono.

Gli studi scientifici sull'argomento hanno evidenziato che tale disturbo, come gli altri DSA (discalculia, disgrafia, disortografia, difficoltà della comprensione del testo) ad esso frequentemente associati, sono di origine genetica e interessano il 4-5% della popolazione italiana .

Le persone con dislessia presentano una difficoltà specifica nella lettura, nella scrittura e, talvolta, nel processo di calcolo.

Le buone capacità intellettive dei ragazzi dislessici e l'assenza di elementi patologici associati consente ad essi di raggiungere il livello di istruzione desiderato, a **condizione** di poter usufruire di una didattica adeguata al loro stile di apprendimento tipicamente penalizzato, in conseguenza dei disturbi specifici, da lentezza , mancanza di flessibilità e facile stancabilità.

E' inoltre da considerare che il mancato riconoscimento del disturbo o la sua inadeguata considerazione costituiscono una preoccupante causa di abbandono scolastico, inducono a scelte scolastiche di basso profilo e di conseguenza condizionano il futuro dei ragazzi anche da un punto di vista sociale, comportando importanti ricadute a livello personale quali bassa autostima, depressione e talora comportamenti a rischio.

Eppure a tutt'oggi il problema rimane largamente ignorato, la diagnosi è tardiva e gli interventi spesso ancora più tardivi, inadeguati e sordinati. L'informazione, ancora parziale tra insegnanti, spesso, porta a classificare il bambino dislessico come svogliato, pigro, disattento.

FINALITA'

Per quanto detto, il progetto sportello mobile sui D.S.A., si propone di offrire, l'esperienza e la formazione maturata nel corso degli anni relativamente ai disturbi specifici dell'apprendimento.

OBIETTIVI

- svolgere un'azione informativa specifica sul tema della dislessia evolutiva e sulle strategie didattiche più efficaci per ridurre il problema o i suoi effetti;
- supportare i docenti al fine di eliminare le situazioni di disagio create dal problema dislessia attraverso informazioni ed aiuto per l'identificazione del problema o per l'approccio scolastico;
- fornire indicazioni sulle normative vigenti;
- promuovere strategie didattiche che tengano conto delle varie difficoltà avvalendosi delle misure compensative e dispensative;
- stimolo al riconoscimento e incremento delle potenzialità;
- ascolto e sostegno alle famiglie;

- accoglienza del disagio;
- attivare screening sulle varie competenze scolastiche;
- individuare i casi per cui è davvero necessario un invio ai servizi;
- riconoscimento di fattori di rischio

METODOLOGIA

La gestione dello sportello sarà a cura dell'insegnante referente H-DSA la quale verrà affiancata dalla psicologa, Maria Grazia Volpe, in qualità di esperto esterno.

Lo sportello sarà mobile, aperto in orario scolastico, i giorni e i plessi scolastici in cui sarà attivo sono da concordare e resi pubblici da una circolare del Dirigente Scolastico.

Cagnano Varano

.....

Docente Referente
Funzione Strumentale

.....